

Comune di SAN DONACI

Provincia di Brindisi

C.a.p. 75025 – Piazza Pompilio Faggiano – Tel. 0831/631200 – Fax 0831/631212

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Sergio De Blasi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto De Blasi Dott. Salvatore Sergio *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 31/03/2015;

- ◆ ricevuta in data 20.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.46 del 19.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. n. 20 del 22/05/2003;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n.38;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2016, con delibera n. 60;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 4.659,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C.40 n. del 06/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1129 reversali e n. 1688 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese

correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BANCA POPOLARE PUGLIESE, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			983.479,69
Riscossioni	442.902,31	4.577.499,88	5.020.402,19
Pagamenti	972.654,82	3.727.612,01	4.700.266,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.303.615,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.303.615,05
di cui per cassa vincolata			365.011,04

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.303.615,05
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	365.011,04
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	365.011,04

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 365.011,04 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella precedente.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 57.249,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	5.789.017,81	10.282.041,90	5.968.373,25
Impegni di competenza	5.898.622,02	10.245.963,44	6.025.622,49
Saldo	-109.604,21	36.078,46	-57.249,24
quota di FPV applicata al bilancio		918.441,65	503.385,06
Impegni confluiti nel FPV		503.385,06	209.268,05
saldo gestione di competenza	-109.604,21	451.135,05	236.867,77

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2016
Riscossioni	(+)	4.577.499,88
Pagamenti	(-)	3.727.612,01
	<i>Differenza</i> [A]	849.887,87
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	503.385,06
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	209.268,05
	<i>Differenza</i> [B]	294.117,01
Residui attivi	(+)	1.390.873,37
Residui passivi	(-)	2.298.010,48
	<i>Differenza</i> [C]	-907.137,11
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		236.867,77

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	236.867,77
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	27.000,00
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	263.867,77

Suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	123.667,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.862.906,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.488.892,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	119.397,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	175.381,83 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		202.902,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	46.500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	249.402,93
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	27.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	379.717,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.534.516,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	46.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.790.398,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	89.870,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	14.464,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	263.867,77

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		249.402,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		249.402,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	123.667,82	119.397,89
FPV di parte capitale	379.717,24	89.870,16

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.178.018,75, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			983.479,69
RISCOSSIONI	442.902,31	4.577.499,88	5.020.402,19
PAGAMENTI	972.654,82	3.727.612,01	4.700.266,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.303.615,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.303.615,05
RESIDUI ATTIVI	1.335.912,77	1.390.873,37	2.726.786,14
RESIDUI PASSIVI	345.103,91	2.298.010,48	2.643.114,39
<i>Differenza</i>			83.671,75
<i>FPV per spese correnti</i>			119.397,89
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			89.870,16
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.178.018,75

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	925.721,56	1.178.018,75
di cui:		
a) parte accantonata	611.928,13	876.760,48
b) Parte vincolata	281.641,81	281.641,81
c) Parte destinata	32.151,62	19.616,46
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 per € 27.000.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Descrizione	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.832.686,34	442.902,31	1.335.912,77	- 53.871,26
Residui passivi	1.387.059,41	972.654,82	345.103,91	- 69.300,68

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza	+	6.498.758,31
Totale impegni di competenza	-	6.234.890,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA		263.867,77
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		53.871,26
Minori residui passivi riaccertati (+)		69.300,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.429,42
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		263.867,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		15.429,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		27.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		925.721,56
QUOTA DISAVANZO RIPIANATA		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	1.178.018,75

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	692.374,51
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	182.125,97
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.260,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	876.760,48

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.954,00
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	265.687,81
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	281.641,81

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	19.616,46
Totale Parte Destinata	19.616,46

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che, pur tenendo conto dei metodi di cui al principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, lo stesso è stato quantificato in misura maggiore del minimo previsto come di seguito evidenziato:

TARSU													
Fondo svalutazione crediti													
Modalità calcolo % media del rapporto tra gli incassi c/residui ed i residui attivi iniziali nel quinquennio	<table style="border: none;"> <tr> <td style="padding: 0 10px;">[</td> <td style="padding: 0 10px;"><input type="radio"/> a <media dei rapporti annui> (0,00)</td> <td style="padding: 0 10px;">]</td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"><input type="radio"/> a <media sui totali> (10,80)</td> <td style="padding: 0 10px;"></td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"><input type="radio"/> b (55,37)</td> <td style="padding: 0 10px;"></td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"><input checked="" type="radio"/> c (35,00)</td> <td style="padding: 0 10px;">]</td> </tr> </table>	[<input type="radio"/> a <media dei rapporti annui> (0,00)]		<input type="radio"/> a <media sui totali> (10,80)			<input type="radio"/> b (55,37)			<input checked="" type="radio"/> c (35,00)]
[<input type="radio"/> a <media dei rapporti annui> (0,00)]											
	<input type="radio"/> a <media sui totali> (10,80)												
	<input type="radio"/> b (55,37)												
	<input checked="" type="radio"/> c (35,00)]											
Importo residui al 31/12	211.362,57												
Accantonamento minimo	73.976,90												
Importo fondo	150.000,00												

TASSA RIFIUTI (TARI)	
Fondo svalutazione crediti	
Modalità calcolo % media del rapporto tra gli incassi c./residui ed i residui attivi iniziali nel quinquennio	<input type="radio"/> a <media dei rapporti annui> (12,00) <input type="radio"/> a <media sui totali> (52,91) <input checked="" type="radio"/> b (52,91) <input type="radio"/> c (8,00)
Importo residui al 31/12	816.778,09
Accantonamento minimo	432.157,29
Importo fondo	542.374,51

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 182.125,97, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.260,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		Previsioni di competenza 2016		Dati gestionali (stanziamenti FPV - accertamenti e impegni) al 31/12/2016 (b)
		(1)	(a)	(b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	123.667,82		123.667,82
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	138.509,75		138.509,75
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.633.152,63		3.433.303,09
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	186.797,21		156.492,85
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00		0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	186.797,21		156.492,85
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	402.888,48		273.110,98
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	3.318.733,63		1.534.516,42
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00		0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.541.571,95		5.397.423,34
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.217.624,31		3.488.892,09
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		119.397,89
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	155.943,78		0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00		0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	33.630,00		0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)	(+)	4.028.050,53		3.608.289,98
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.678.950,87		1.790.398,66
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		89.870,16
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00		0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00		0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00		0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	3.678.950,87		1.880.268,82
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00		0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.707.001,40		5.488.558,80
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		96.748,12		171.042,11
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00		0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00		0,00

Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (4)		96.748,12	171.042,11

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017, tale certificato verrà aggiornato in conseguenza dei dati definitivi del conto in esame.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE		
	2015	2016
I.M.U.	644.246,56	789.454,78
ICI-I.M.U. recupero evasione	133.070,67	73.385,55
T.A.S.I.	380.580,41	60.342,94
Addizionale I.R.P.E.F.	414.544,69	429.173,93
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni	22.255,53	10.363,50
Imposta di soggiorno		
5 per mille		
Altre imposte		8,29
TOSAP	97.045,03	71.988,88
TARI	963.671,19	1.075.529,53
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		
Tassa concorsi		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	614.879,52	923.055,69
Sanzioni tributarie		
Totale entrate titolo 1	3.270.293,60	3.433.303,09

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti solo in parte i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Entrate per recupero evasione tributaria	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	73.385,55	49.336,15	67,23%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%
Totale	73.385,55	49.336,15	67,23%

In merito si osserva che il recupero derivante da evasione si riferisce alle imposte ICI/IMU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	24.049,40	0,00%
Residui riscossi nel 2016	62.790,54	261,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-62.790,54	-261,09%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	24.049,40	
Residui totali	24.049,40	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016
Accertamento	68.380,00	62.000,00
Riscossione	57.192,45	62.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	51.285,00	75,00%
2016	46.500,00	75,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.187,55	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.187,55	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	78.748,35	119.067,49
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	151.851,24	37.425,36
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		
Totale	230.599,59	156.492,85

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	159.350,18	241.597,48
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.544,70	2.531,60
Interessi su anticipi e crediti	1.569,87	687,11
Altre entrate da redditi da capitale		
Rimborsi e altre entrate correnti		30.826,39
Altre entrate correnti n.a.c.	92.300,59	
Totale entrate extratributarie	254.765,34	275.642,58

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	49.477,60	88.630,25	-39.152,65	55,82%	92,67%
Colonie e soggiorni			0,00		89,27%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	49.477,60	88.630,25	-39.152,65	55,82%	89,91%

In merito si osserva: che il servizio colonie e soggiorni pur previsto in bilancio non è stato erogato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2015	2016
accertamento	1.000,00	2.531,60
riscossione	801,30	2.531,60
% riscossione	80%	100%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	500,00	1.265,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	100%	100%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	198,70	100,00%
Residui riscossi nel 2016	198,70	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
redditi da lavoro dipendente	101	1.063.016,78	1.053.566,19	- 9.450,59
imposte e tasse a carico ente	102	102.647,86	79.977,07	- 22.670,79
acquisto beni e servizi	103	2.063.224,80	1.997.199,46	- 66.025,34
trasferimenti correnti	104	157.660,87	134.351,23	- 23.309,64
trasferimenti di tributi	105			-
fondi perequativi	106			-
interessi passivi	107	188.868,70	181.896,72	- 6.971,98
altre spese per redditi di capitale	108			-
rimborsi e poste correttive delle entrate	109	8.000,00	4.000,00	- 4.000,00
altre spese correnti	110	83.955,12	37.901,42	- 46.053,70
TOTALE		3.667.374,13	3.488.892,09	- 178.482,04

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.128.723,59	1.053.566,19
Spese macroaggregato 103	4.152,98	6.265,00
Irap macroaggregato 102	70.772,68	62.033,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.203.649,25	1.121.864,82

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 29/07/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ricorre a d incarichi di collaborazione esterna

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 sono quelle evidenziate nel prospetto allegato al

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
		5,21%	5,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.926.339,63	3.778.265,58	3.622.334,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	148.074,05	155.930,88	162.735,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.778.265,58	3.622.334,70	3.459.599,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	196.725,53	188.868,70	181.896,72
Quota capitale	148.074,05	155.930,88	162.735,18
Totale fine anno	344.799,58	344.799,58	344.631,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nell'anno 2016 ad anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.40 del 06/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti quale risultano riportati nel medesimo atto.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	77.134,37	134.228,20	145.475,12	193.613,39	210.434,19	413.536,87	1.174.422,14
di cui Tarsu/tari	77.134,37	134.228,20	145.475,12	193.613,39	210.434,19	267.255,39	1.028.140,66
di cui F.S.R o F.S.						84.062,76	84.062,76
Titolo II						17.580,73	17.580,73
di cui trasf. Stato						17.580,73	17.580,73
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			1.595,82	5.190,84	41.196,57	17.788,74	65.771,97
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	77.134,37	134.228,20	147.070,94	198.804,23	251.630,76	448.906,34	1.257.774,84
Titolo IV					18.645,93	941.967,03	960.612,96
di cui trasf. Stato					17.000,01	243.999,99	261.000,00
di cui trasf. Regione					1.645,92	697.967,04	699.612,96
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	18.645,93	941.967,03	960.612,96
Titolo VI	508.398,34						508.398,34
Totale Attivi	585.532,71	134.228,20	147.070,94	198.804,23	270.276,69	1.390.873,37	2.726.786,14
PASSIVI							
Titolo I			2.883,00	101.776,79	134.155,18	900.730,08	1.139.545,05
Titolo II	3.500,00				83.667,58	1.355.708,59	1.442.876,17
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo VII	18.971,36	150,00				41.571,81	60.693,17
Totale Passivi	22.471,36	150,00	2.883,00	101.776,79	217.822,76	2.298.010,48	2.643.114,39

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.659,65 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			4.659,65
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	4.659,65

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati comunicati al suddetto organo debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono rapporti con organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'ente non ha formalmente adottato nell'anno 2016 le misure sulla tempestività dei pagamenti, anche se di fatto le pone in essere. A conferma di quanto affermato si dà atto che l'ente ha tendenzialmente rispettato il patto di stabilità.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.130.263,49
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	3.306.995,37
	Risultato della gestione	1.823.268,12
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	687,11
	<i>oneri finanziari</i>	181.896,72
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	1.642.058,51
E	<i>proventi straordinari</i>	131.739,62
E	<i>oneri straordinari</i>	59.452,05
	Risultato prima delle imposte	1.714.346,08
	IRAP	
	Risultato d'esercizio	1.714.346,08

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva: che il risultato economico positivo scaturisce da una sostanziale corretta gestione interna.

Il risultato economico è influenzato in misura marginale dalla gestione straordinaria.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI				
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	66.779,03
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	-
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	2.960,59
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	62.000,00
			TOTALE	131.739,62
ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
		5.1.1.03	Rimborsi	
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	56.831,85
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-

		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	2.620,20
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze			
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	-
			TOTALE	59.452,05

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 12.940.055,05.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	<i>Variazioni</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	9.400,51		9.400,51
Immobilizzazioni materiali	27.463.028,69	1.580.784,07	29.043.812,76
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	27.472.429,20	1.580.784,07	29.053.213,27
Rimanenze			0,00
Crediti	1.832.857,94	896.250,80	2.729.108,74
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	983.479,69	320.135,36	1.303.615,05
Totale attivo circolante	2.816.337,63	1.216.386,16	4.032.723,79
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	30.288.766,83	2.797.170,23	33.085.937,06
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto			
Capitale	12.423.684,41		12.423.684,41
Riserve	516.370,64		516.370,64
Altri conferimenti di capitale			0,00
Risultato economico dell'esercizio		1.714.346,08	1.714.346,08
Totale Patrimonio netto	12.940.055,05	1.714.346,08	14.654.401,13
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	5.383.724,75	1.082.824,15	6.466.548,90
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	11.964.987,03		11.964.987,03
Totale del passivo	30.288.766,83	2.797.170,23	33.085.937,06
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 692.374,51 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	12.423.684,41
riserve	516.370,64
risultato economico dell'esercizio	1.714.346,08
totale patrimonio netto	14.654.401,13

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si è potuto constatare che sono state vincolate somme per residui attivi di dubbia esigibilità, passività potenziali probabili, eventuali contenziosi.

IL REVISORE UNICO

Dott. Salvatore Sergio De Blasi